SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
PAIC8AT00X
I.C. SPERONE / PERTINI -PA

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 5

Risultati a distanza 7

Risultati legati alla progettualità della scuola 9

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 9

Prospettive di sviluppo 10

Contesto

L'Istituto Comprensivo Statale "Sperone-Pertini", con 7 plessi e più di 1200 alunni, si trova alla periferia sud- est di Palermo, nei quartieri Brancaccio-Sperone, lo stesso contesto di Padre Pino Puglisi, dove si rilevano grosse carenze socio-economiche-culturali. Il luogo dove la scuola opera è caratterizzato da un tessuto disgregato, con problematiche familiari legate alla disoccupazione, ad un precariato diffuso, al lavoro nero e, spesso, alla devianza e alla criminalità organizzata. Moltissime famiglie vivono di sussidi, altre di espedienti, e la gravità di tali problemi comporta l'insorgere di disagi relazionali.

In questa prospettiva i bambini e/o gli adolescenti manifestano situazioni di disagio, spesso causato da carenze affettive, deprivazioni sociali, demotivazioni culturali e ciò si tramuta in emarginazione, disadattamento, rischio di insuccesso scolastico e di dispersione, devianza.

Bisogna, comunque, rilevare che negli ultimi anni lo sviluppo del quartiere ha modificato, in parte, il tessuto sociale; si è assistito ad un graduale cambiamento dello stesso dovuto, anche, all'insediarsi nel quartiere di persone provenienti da altre realtà sociali, attratte dalla disponibilità di alloggi ad un costo più basso rispetto alle zone più centrali della città, dando origine ad una edilizia non più solo popolare. Si sono, di conseguenza, registrate situazioni diversificate anche a livello socio-economico-culturale e si è potuto notare qualche segno di miglioramento, accompagnato da voglia di riscatto e di crescita.

Il quartiere soffre storicamente di una cronica carenza di servizi; tuttavia anche da questo punto di vista si devono rilevare dei piccoli segnali di miglioramento, che però restano insufficienti: l'arrivo di una linea del tram ha permesso il miglioramento della mobilità dei residenti (in particolare studenti di scuola secondaria) e un maggiore collegamento con la zona centrale della città. Inoltre esistono nel quartiere una biblioteca, un consultorio familiare, un centro sportivo, non sempre fruito dagli abitanti, e alcune parrocchie.

In questo territorio con diritti speciali, in cui la marginalità non è solo geografica, la scuola ha provato ad assumere doveri speciali, partendo dai diritti. Primo fra tutti, il diritto all'istruzione: nell'a.s.2012/13, nell'istituto si registrava un tasso di dispersione scolastica del 27,3%; dopo quattro anni la percentuale è passata al 3,3%. Nell'a.s. 2021/2022 addirittura all'1%. Tale dato è rimasto sostanzialmente invariato negli anni seguenti.

Nel tempo ha preso corpo una sorta di modello trasformativo, che ha subìto esso stesso un'evoluzione. I primi passi in questo senso sono stati compiuti dentro la scuola, moltiplicando le opportunità formative (sempre gratuite) anche il pomeriggio, il sabato mattina e d'estate, e realizzando azioni concrete, quale il recupero del plesso "Sandro Pertini": in un'ala abbandonata dell'edificio sono state attivate due sezioni di scuola d'infanzia, grazie a un "porta a porta" che ha coinvolto i commercianti della zona; nell'anno scolastico 2024/25 le sezioni sono diventate quattro, è partita anche la scuola primaria ed è stata ripopolata la scuola media: a fronte di sole quattro classi nel 2013/14, il plesso Pertini è diventato nel corso del tempo un piccolo istituto comprensivo (all'interno del più grande ICS "Sperone-Pertini") e nell'a.s. 2024/25 ha accolto 31 classi e spazi interni ed esterni rigenerati. Dall'a.s. 2024 /25, inoltre, è stata attivata una sezione di scuola secondaria di primo grado anche al plesso Puglisi.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:
Bisogna rilevare che negli ultimi anni vi sono stati piccoli cambiamenti nell'area in cui opera l'I.C.S "Sperone-Pertini"; lo sviluppo del quartiere ha modificato, in parte, il tessuto sociale; si e' assistito ad un graduale cambiamento dello stesso dovuto, anche, all'insediarsi nel quartiere di persone provenienti da altre realta' sociali, attratte dalla disponibilita' di alloggi ad un piu' basso costo rispetto alle zone piu' centrali della citta', dando origine ad una edilizia non piu' solo popolare. Si sono, di conseguenza, registrate situazioni diversificate anche a livello socioeconomico-culturale e si e' potuto notare qualche segno di miglioramento, accompagnato da voglia di riscatto e di crescita.

Vincoli:
L'Istituto Comprensivo Statale "Sperone-Pertini" si trova in una zona periferica della Citta' di Palermo, e opera in un'area definita "a rischio", denotata da forte degrado e svantaggio socio-culturale e con un alto tasso di dispersione scolastica. L'Istituto e' infatti situato nei quartieri Brancaccio - Sperone - Settecannoli, ovvero in quella zona di Palermo che ha assunto notorieta' per gravissimi fatti di mafia, quale l'uccisione di Padre Pino Puglisi. Nei suddetti quartieri si rilevano grosse carenze socio-economiche-culturali e il luogo dove la scuola opera e', purtroppo, caratterizzato da un tessuto disgregato, con problematiche familiari legate alla disoccupazione, ad un precariato diffuso, al lavoro nero e, spesso, alla devianza e alla criminalita' organizzata. Moltissime famiglie vivono di sussidi, altre di espedienti, e la gravita' di tali problemi comporta l'insorgere di disagi, che si ripercuotono su bambini e/o adolescenti, spesso causati da carenze affettive, deprivazioni sociali, demotivazioni culturali. Ciò si tramuta spesso in emarginazione, disadattamento, insuccesso scolastico, dispersione scolastica, devianza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Si continua a registrare nel quartiere qualche piccolo segnale di riscatto e di crescita. Nell'area in cui opera l'Istituto e' presente un consultorio familiare; la scuola fa riferimento all'Osservatorio per la dispersione che fornisce un servizio di consulenza psicopedagogica. Inoltre troviamo alcune parrocchie, una Biblioteca, un Centro sportivo comunale concesso ad associazioni. L'Istituto ha aderito al Progetto FA.C.E.- FArsi Comunita' Educanti. Capofila del Progetto, realizzato in collaborazione con l'impresa sociale "Con i Bambini" (Fondazione con il Sud), e' stata la Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi, impegnata da anni nella promozione di un'educazione di qualita' a Reggio Emilia, in Italia e nel mondo. Tale percorso progettuale intendeva dare ampio spazio alla partecipazione dei genitori e di associazioni che operano nel territorio, in particolare Cuore che vede e NuovaMente, il Gruppo Territoriale Nidi e Infanzia, con il sostegno essenziale dell'Assessorato alla Scuola del Comune di Palermo, per potenziare e ampliare i servizi educativi e di cura per la fascia 0-6 e puntare all'educazione di qualita' per l'infanzia. La scuola si e' fatta promotrice di un processo di rigenerazione del quartiere Sperone che e' tuttora in continuo divenire, passando dalla progettazione di un asilo nido per bambini 0/3 anni all'arte urbana, partecipando attivamente alla realizzazione di murales di differenti autori, da #IoVorrei a Sperone167, fino al progetto di comunità "Le Rosalie Ribelli".

Vincoli:
Lo svantaggio registrato nel tessuto sociale del territorio ha come conseguenza primaria di generare sfiducia nelle Istituzioni, comportando un atteggiamento demotivante. Gli Enti locali non sempre propongono efficaci interventi specifici mirati ai bisogni educativi e formativi dell'Istituto e del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici in cui sono ubicate le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria, anche se necessitano di opere di manutenzione, sono luminosi e funzionali allo svolgimento delle attivita'. L'edificio della Scuola Secondaria di I Grado dispone di spazi esterni, ampi locali, ed e' stato parzialmente ristrutturato, accogliendo altresì quattro sezioni di scuola dell'infanzia e, dall'anno scolastico 2016/2017, anche un plesso di scuola primaria di nuova istituzione. I tre Plessi di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado sono forniti di alcuni laboratori: - il Plesso "C. Randazzo" e' dotato di un laboratorio linguistico multimediale, scientifico e musicale; e alcune postazioni multimediali mobili - il Plesso "Padre G. Puglisi" e' dotato di un laboratorio linguistico multimediale, scientifico e musicale; due laboratori informatici e alcune postazioni multimediali mobili - il Plesso "S. Pertini" e' dotato di un laboratorio informatico, di alcune postazioni informatiche mobili, di un laboratorio musicale e artistico, di un laboratorio scientifico, aula magna, teatro e biblioteca. Tutti i plessi sono dotati di spazi interni ed esterni alternativi per l'apprendimento. La scuola e' cablata con impianti LAN e super fibra ed è dotata di lavagne touchscreen.

Vincoli:
Le uniche risorse che si possono reperire sono legate a finanziamenti nazionali e/o europei.

Risorse professionali

Opportunità:
I docenti, sia di posto comune che di sostegno, hanno un'età media vicina ai 50 anni, la maggior parte di loro ha un contratto a tempo indeterminato; i titoli posseduti attengono, soprattutto, alle certificazioni informatiche e all'Inglese. Nell'a.s. 2021/2022 è stato attivato un percorso di formazione per tutti i docenti senza specializzazione che avevano all'interno della/delle classe/i alunni BES certificati, per attivare processi attivi e produttivi di inclusione. Nella scuola secondaria di I grado e' in fase di consolidamento la stabilita' del corpo docente, grazie all'esistenza di sei corsi completi.

Vincoli:
I vincoli maggiori si riscontrano nell'instabilita' dell'organico dei docenti di sostegno, molti dei quali ricoprono un incarico annuale.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Innalzare in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.	Allinearsi al punteggio dei risultati di classi/scuole con background socio-culturale simile in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Attività svolte

Le attività volte a innalzare gli esiti nelle prove INVALSI degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, nella triennalità 2022-25, sono state:
- somministrazione di prove comuni d'Istituto per classi parallele, progettate all'interno dei Consigli di interclasse e dei Dipartimenti disciplinari, sul modello delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese;
- progetti contro la dispersione scolastica, esplicita e implicita, come progetto "Masì" di Be for Education Foundation, progetto "TUTTI PER UNO, LA SCUOLA PER TUTTI" del PN Scuola e Competenze 2021 – 2027, progetto "Mat-Ita" (Investimento 1.4 del D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) e progetto "Non disperdiamoci" (Investimento 1.4 del D.M. 176/2023);
- progetti per il recupero e il potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese, come il progetto Erasmus, progetto "Mat-Ita" (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) e progetto "LEARN ON STAGE" (Investimento 3.1 "Nuove Competenze nuovi linguaggi" del D.M. 65/2023).
Inoltre le docenti Funzioni strumentali alla Valutazione e Autovalutazione d'Istituto per il Miglioramento hanno proceduto annualmente alla restituzione in Collegio dei docenti degli esiti delle prove Invalsi della scuola primaria e secondaria di primo grado e, successivamente, i docenti hanno avuto accesso agli esiti della propria classe per procedere all'analisi dei risultati, in modo da orientare la progettazione disciplinare.
La Commissione Curricolo e le Funzioni Strumentali per la Valutazione non hanno ancora proceduto alla completa revisione e all'aggiornamento del curricolo d'Istituto poiché, a partire dal prossimo anno scolastico, sono attese le nuove Indicazioni Nazionali. Un intervento in questa fase avrebbe rischiato di generare un documento non allineato ai futuri orientamenti ministeriali e dunque potenzialmente superato in tempi brevi. Per tale motivo si è ritenuto più opportuno attendere i nuovi riferimenti normativi, evitando un lavoro che sarebbe potuto risultare parzialmente obsoleto o non più rispondente agli obiettivi previsti.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 i risultati INVALSI della scuola primaria mostrano un andamento differenziato tra discipline e gradi. Le classi seconde evidenziano un miglioramento progressivo in Italiano (superiore ai riferimenti regionali e nazionali nel 2024 e stabile nel 2025), mentre Matematica registra criticità persistenti. Le classi quinte presentano risultati altalenanti: Italiano in difficoltà nel 2023-2024 ma in recupero nel 2025 (punteggi superiori alla media nazionale nonostante l'ESCS basso); Matematica in crescita nel 2024 e in linea con regione e macro-area nel 2025. In Inglese, il Reading risulta costantemente adeguato o superiore alle medie di riferimento, mentre il Listening rimane più debole.
Il fenomeno del cheating, in alcune annualità elevato, limita la piena attendibilità dei dati. Le priorità da

porsi riguardano il potenziamento del problem solving matematico, il miglioramento dell'ascolto in Inglese, il supporto mirato agli alunni con fragilità e la riduzione del cheating attraverso una più solida cultura della valutazione.
Nella scuola secondaria di primo grado, l'andamento complessivo dei risultati delle classi terze nelle prove CBT ha visto un miglioramento progressivo dei punteggi in Inglese reading e listening nel triennio 2022-2025, mentre rispetto all'a.s. 2023-24, nel 2024-25 si nota un lieve peggioramento nei risultati delle prove di Italiano e Matematica. Inoltre nel triennio 2022-2025, è aumentata la percentuale degli alunni che si sono collocati nei livelli di apprendimento 3, 4 e 5 (traguardi raggiunti) in Matematica e nel livello A2 (livello obiettivo) in Inglese reading e listening.
I punteggi generali delle prove Invalsi CBT 2025 in tutte le discipline sono risultati inferiori di almeno 5 punti rispetto alle duecento scuole simili del campione regionale, di macro-area e nazionale, rilevando una situazione ancora da migliorare. La variabilità dei risultati tra le classi della scuola è più alta rispetto alla variabilità dei risultati tra le classi del campione statistico nelle prove di Italiano e Matematica, ma è più bassa in quelle di Inglese reading e listening. L'alta variabilità dell'indice ESCS tra le classi della scuola indica una forte differenza tra le classi rispetto al background familiare degli alunni a fronte di una composizione all'interno eccessivamente omogenea, nonostante l'attenzione dell'Istituto nella formazione delle classi. L'effetto scuola indica che in quasi tutti i casi l'apporto dell'istituto è nella media e i risultati sono da migliorare, eccetto in Italiano poiché, in confronto al dato nazionale, il valore aggiunto appare leggermente negativo.

Evidenze

Documento allegato

GraficiRilevazioniNazionali_Datigenerali2024-25.pdf

Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Sistematizzare la raccolta dei dati utili per il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli studenti nel secondo ciclo di istruzione.	Disporre di un sistema strutturato di acquisizione di dati utili per monitorare i risultati a distanza conseguiti dagli studenti nel secondo ciclo di istruzione.

Attività svolte

Nel corso della triennalità 2022-2025, l'Istituto ha iniziato a elaborare un sistema strutturato di acquisizione dei dati utile a monitorare gli esiti a distanza degli studenti che frequentano il secondo ciclo di istruzione.
Durante l'anno scolastico 2023-2024, è stato avviato il primo tentativo di rilevazione degli esiti a distanza degli alunni licenziati al termine dell'a.s. 2021-2022. La raccolta delle informazioni è stata curata dalla segreteria d'Istituto ed è avvenuta tramite contatto telefonico diretto con le famiglie, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
Di seguito, i dati raccolti:
- alunni licenziati: 80
- alunni per i quali non è stato possibile reperire informazioni: 8
- alunni ammessi alla classe successiva: 66
- alunni non ammessi alla classe successiva: 6
- alunni che hanno richiesto un cambio di sede o indirizzo scolastico: 0

L'analisi dei dati, tuttavia, ha permesso di disporre di informazioni frammentarie e in alcuni casi incomplete.
Pertanto, durante l'a.s. 2024-2025, per rendere più efficace e stabile il sistema di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni licenziati al termine dell'a.s. 2022-2023, si è avviata una riflessione in merito all' individuazione di modalità altre al fine di acquisire dati il più possibile oggettivi e verificabili. In accordo con le docenti Funzioni Strumentali alla continuità e all'orientamento e con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, si è ritenuto così più proficuo instaurare un dialogo diretto con le scuole secondarie di secondo grado presso le quali risultano iscritti gli studenti. La segreteria ha, dunque, provveduto a inviare specifica comunicazione via mail ai vari istituti presso i quali risultano iscritti gli alunni che hanno sostenuto l'esame di fine primo ciclo al termine dell'a.s. 2023-2024 presso il nostro Istituto. Di seguito, i dati richiesti:
- livello di frequenza;
- eventuale cambio di scuola o di indirizzo;
- abbandono del percorso di studi;
- esito finale in termini di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Risultati raggiunti

La fase di acquisizione dei dati è attualmente in corso. Una volta terminata, seguirà l'analisi delle informazioni al fine di verificare la validità e l'affidabilità della nuova modalità prescelta per la raccolta. L' obiettivo è disporre di un sistema consolidato di monitoraggio, volto a migliorare l'efficacia del percorso formativo offerto dal nostro Istituto e a rafforzare il raccordo con le scuole del territorio. La definizione di un sistema strutturato e stabile di monitoraggio, capace di restituire una fotografia chiara del percorso scolastico dei nostri alunni frequentanti il secondo ciclo d'istruzione, darà la possibilità di rendicontare in merito alle annualità sulle quali non si è ancora operato.

Evidenze

Documento allegato

Grafico_monitoraggio_esitiadistanza.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La scuola, dal 2021, promuove attivamente la dimensione europea dell'istruzione attraverso la partecipazione al Programma Erasmus Plus, considerato un elemento strategico per l'arricchimento dell' offerta formativa e per il potenziamento delle competenze chiave degli studenti e del personale scolastico. Le attività svolte nell'ambito del programma hanno favorito lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, nonché l'inclusione, contribuendo alla crescita personale e professionale dei partecipanti.
Nel corso degli ultimi anni l'istituto ha avviato progetti di mobilità individuale e di cooperazione internazionale, coinvolgendo studenti e docenti.
La partecipazione a Erasmus Plus ha rappresentato un'opportunità per innovare le pratiche didattiche attraverso il confronto con altre realtà scolastiche europee.
Mobilità effettuate
Progetto 2020-1-IT02-KA120-SCH-000094993 PROGETTO ACCREDITAMENTO
Progetto 2021-1-IT02-KA121-SCH-000009213 Partner Spagna, Grecia, Polonia
Progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000131061 Partner Romania, Spagna, Francia
Progetto 2024-1-IT02-KA121-SCH-000229269 Partner Lettonia, Svezia
Europe Plus Project ka220-SCH -8D8B2BEF Cooperation Partnership in school education
Coordinatore Polonia
Partner Italia, Irlanda, Polonia, Spagna

Risultati raggiunti

Le esperienze all'estero hanno registrato ricadute positive nel miglioramento della motivazione allo studio, della capacità di lavorare in gruppo e dell'apertura verso contesti multiculturali.
I risultati ottenuti confermano il valore aggiunto del programma ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi e dell'internazionalizzazione dell'istituto.
Il progetto ha consentito alla scuola di affrontare temi quali l'inclusione e la diversità, riconosciuti come valori europei, attraverso il teatro e iniziative di formazione volte al rafforzamento dei profili professionali.

Evidenze

Documento allegato

RilevazioniNazionaliGrado8Inglese2024-25.pdf

Prospettive di sviluppo

Si continuerà a lavorare sulle priorità e sui traguardi individuati nel triennio precedente poiché, a causa dell'impatto della pandemia e in attesa delle nuove Indicazioni Nazionali, restano da definire alcuni aspetti del curricolo verticale d'Istituto.

Nelle prove standardizzate nazionali, inoltre, non tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado riescono ancora ad allinearsi al punteggio dei risultati di classi/scuole con background socio-culturale simile.

Si svilupperanno, quindi, percorsi mirati allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti secondo le seguenti piste di lavor

1. Recupero e potenziamento delle competenze alfabetica funzionale e matematica, con particolare attenzione al *problem solving*, alla traduzione tra linguaggi diversi (verbale–grafico–numerico) e alla contestualizzazione dei problemi.
2. Potenziamento della competenza d'ascolto in lingua inglese, incrementando l'esposizione a input autentici e variati (audio brevi, dialoghi, video).
3. Interventi specifici per alunni con fragilità, accompagnati da monitoraggio periodico, attivazione di percorsi di recupero e raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
4. Riduzione del *cheating*, lavorando su organizzazione delle prove, sensibilizzazione delle famiglie alla collaborazione nel percorso di studi dei figli, formazione di docenti e alunni alla cultura della valutazione.
5. Analisi sistematica dei dati interni (per classe, plesso, ESCS), per calibrare scelte didattico-metodologiche e sviluppare pratiche di insegnamento maggiormente inclusive ed efficaci.
6. Implementazione di pratiche educativo-didattiche orientate al ragionamento critico, alla cittadinanza attiva e alla risoluzione di problemi contestualizzati.
7. Miglioramento delle competenze professionali nel campo della progettazione del curricolo verticale, della valutazione e dell'autovalutazione di Istituto.

Verrà affinato anche l'utilizzo sistematico di strumenti di monitoraggio e di precisi indicatori per la raccolta dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti.